Allegato 9) C.d.a del 16/10/2019

AZIENDA BENI COMUNI DI LATINA

Regolamento dell'Azienda Beni Comuni di Latina per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal correttivo l. 55/2019.

Rev. 2

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Beni Comuni di Latina in data 16/10/2019 e pubblicato nell'area Trasparenza del sito Internet aziendale.

AZIENDA BENI COMUNI DI
LATINA

INDICE

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premesse 4

Art.2 - Oggetto 5

Art. 3 - Soglie di riferimento 5

SEZIONE II - ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA

Art. 4 - Programmazione, richiesta acquisto e avvio della procedura di affidamento 8

Art. 5 - Approvazione della procedura di affidamento 9

Art. 6 – Acquisizione di lavori 10

Art. 7 – Acquisizione di servizi e forniture 14

Art. 8 – Acquisti tramite il Mercato Elettronico della PA (MEPA)..... 17

Art. 8Bis – Gare attraverso la piattaforma telematica di negoziazione "e-procurement" 18

Art. 9 – Responsabile del Procedimento e Commissione di gara 18

Art. 10 – Elenchi di Operatori Economici 20

Art. 11 - Invito di partecipazione alla gara..... 21

Art. 12 - Eccezioni, riserve e divieto di artificioso frazionamento della procedura 22

Art. 13 - Pagamenti - Attestazione di regolare esecuzione 23

Art. 14 - Oneri fiscali 23

Art. 15 - Forma del contratto - Ordine 23

SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 - Norme di comportamento - D. Lgs. n. 231/2001 - L. 190/2012 24

ALLEGATI:

I: Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti

II: Art. 32 comma 2 D.Lgs 50/2016 s.m.i.

III: Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli esperti all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici.

IV: Nomina dei Referenti dell' Area Organizzativa.

V: Procedure di pagamento degli acquisti.

SEZIONE I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premesse

L'Azienda Beni Comuni di Latina (di seguito anche solo "Azienda") applica le norme di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativamente alla disciplina dei contratti di appalto e di concessioni aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture lavori e opere.

Il presente Regolamento regola la disciplina delle acquisizioni per i contratti di valore stimato inferiore alla soglia comunitaria[1] così come indicato nell'Allegato I (c.d. contratti sotto soglia[2]) così come definita dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il ricorso agli interventi in economia vengono sostituiti e "assorbiti" dalle regole sui contratti sotto soglia, in quanto il D. Lgs 163/2006 con l'Art. 125. "Lavori, servizi e forniture in economia" viene abrogato con l'art. 217 del D. Lgs 50/2016.

L'Azienda ha piena autonomia ed acquisisce i Lavori, i Servizi e le Forniture necessari per il proprio funzionamento, contribuendo, inoltre, ove possibile, al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi e pertanto, ove applicabile, inserirà nella propria documentazione specifiche tecniche e/o clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio di cui all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.. L'Azienda tiene, altresì, conto della qualità tecnica del Lavoro, Servizio o Fornitura attraverso specifiche analisi dei risultati ottenuti dalle imprese affidatarie, anche in precedenti servizi svolti nello stesso ambito e in relazione alla soddisfazione dell'Azienda medesima.

In ogni caso, l'attività negoziale dell'Azienda Beni Comuni di Latina è improntata allo scopo di coniugare la massima efficienza economica nell'espletamento del proprio oggetto sociale, da realizzarsi tramite l'ottimizzazione delle risorse disponibili o acquisibili, con il costante miglioramento della qualità delle attività compiute.

In attuazione di tale obiettivo primario, l'attività contrattuale descritta nel presente Regolamento applica i seguenti criteri:

- perseguimento dei fini istituzionali dell'Azienda;
- realizzazione della massima economicità, fermo restando il conseguimento del primario obiettivo della qualità dei prodotti/servizi attesi;
- trasparenza nella scelta dei sistemi negoziali e dei contraenti;
- pubblicità delle procedure;
- garanzia di conformità e qualità di Lavori, Servizi e Forniture in affidamento;
- controllo interno;

L'Azienda Beni Comuni di Latina stipula contratti avvalendosi dei mezzi indicati nel Regolamento, in conformità alle vigenti disposizioni di Legge, allo Statuto ed alle decisioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministrazione Comunale di Latina.

---

1 Art. 35 D.lgs. 50/2016 s.m.i.

2 Art. 36 D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Art. 2 – Oggetto

2.1 In virtù delle Premesse poste, il presente Regolamento disciplina, nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, l'attività contrattuale dell'Azienda Beni Comuni di Latina, (di seguito anche "Azienda") relativamente alle procedure di acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, nei limiti e per gli importi di seguito indicati relativamente ai contratti sotto soglia comunitaria.

2.2 L'Azienda ricorre all'indizione di gare come metodologia prevalente di individuazione del contraente improntando le procedure di affidamento e di esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture ai criteri di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e comunque mediante le modalità, ambiti di applicazione, principi e disposizioni, procedimenti previste dalle leggi in materia.

2.3 Il Regolamento si applicherà conseguentemente ogni qualvolta l'Azienda avrà necessità di acquisire una prestazione inerente la realizzazione di Lavori, la prestazione di Servizi e l'acquisizione di Forniture (di seguito anche "acquisizioni") in conformità a quanto disposto dal codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 s.m.i. (di seguito anche "Codice") e dalle Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

2.4 Il Regolamento si applicherà, altresì, con riferimento a procedure aventi ad oggetto ogni ulteriore attività comunque funzionalmente annessa, accessoria o servente a quella indicata al punto che precede e, dunque, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riferita o riferibile ad ogni area, locale, pertinenza posta a servizio dell'area di insistenza dell'impiantistica medesima ovvero inerente un qualsiasi processo di gestione di questa.

2.5 Il Regolamento può, altresì, trovare applicazione, qualora l'Azienda lo ritenga opportuno a seguito di propria valutazione, per attività svolte in regime di libera concorrenza o comunque non connesse e riconducibili allo stretto svolgimento di attività di servizio pubblico locale, come a titolo esemplificativo, attività che si riferiscono a frazioni di rifiuti non oggetto di privativa pubblica (es. rifiuti speciali) o ad attività di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Art. 3 – Soglie di riferimento

3.1 Nell'ambito del proprio Oggetto, il Regolamento disciplina l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture per i "contratti sotto soglia" comunitaria.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione enunciati dall'art. 30 comma 1 del Codice, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

La tabella che segue riporta la tipologia di contratti e valore stimato (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) quale sotto soglia(*) e ambito di applicazione:

LAVORI			
Sottosoglie *	**Importo in € ***		**D.lgs. 50/2016**
A)	**0,00**	**< 40.000,00**	**Art. 36 co. 2 lett. a)**
B)	**40.000,00**	**< 150.000,00**	**Art. 36 co. 2 lett. b)**
C)	**150.000,00**	**< 350.000,00**	**Art. 36 co. 2 lett. c)**
D)	350.000,00	<1.000.000,00	**Art. 36 co. 2 lett. c-bis)**
E)	**1.000.000,00**	**< 5.548.000,00**	**Art. 36 co. 2 lett. d)**

LAVORI DI SOMMA URGENZA			
G)	**0,00**	**≤ 200.000 o di importo indispensabile**	**Art. 163**

SERVIZI / FORNITURE			
Sottosoglie *	**Importo in € ***		**D.lgs. 50/2016**
A)	**0,00**	**< 40.000,00**	**Art. 36 co. 2 lett. a)**
B)	**40.000,00**	**< 221.000,00**	**Art. 36 co. 2 lett. b)**

*** NOTA BENE**

Gli importi delle soglie indicate devono intendersi automaticamente adeguati a quanto previsto dall'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 50/2006 e s.m.i. e dalla specifica normativa richiamata anche in tabella, ovvero sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

3.2 Ai contratti pubblici aventi per oggetto, lavori, servizi e forniture, di importo superiore alle soglie di sopra evidenziate, ovvero per i contratti di valore pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti.

3.3 Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato da Azienda Beni Comuni di Latina .Il calcolo tiene conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali

opzioni o rinnovi del contratto e secondo le indicazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. relativamente alla categoria merceologica di riferimento.

3.4 La scelta del metodo di calcolo per il calcolo del valore stimato di un appalto non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizione del Codice relative alle soglie europee. Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice.

SEZIONE II
ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA

Art. 4 – Programmazione, Richiesta di acquisto e avvio della procedura di affidamento

4.1 La programmazione dell'acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, rilevanti ai fini del Regolamento - e che non risulti da esigenze di tipo operativo di carattere improcrastinabile o comunque necessarie al fine dell'ordinario svolgimento delle attività aziendale - è, in ogni caso, definita con l'approvazione del *budget* aziendale in esecuzione del Piano Industriale.

4.2 Fermo restando che l'espletamento delle attività istruttorie, propositive e preparatorie di fabbisogno, appartiene alla Direzione Aziendale, la procedura di acquisizione può essere avviata anche dal Responsabile dell'Area Organizzativa, con i limiti e le modalità di cui al successivo articolo 5.

4.3 In tutti i casi, la richiesta di acquisto è inviata **all'Ufficio Gare e Acquisti** per gli adempimenti conseguenti di carattere amministrativo.

4.4 La Richiesta di acquisto dovrà contenere, in relazione alla complessità dell' acquisto, le seguenti indicazioni minime:

- Nominativo del Responsabile dell'area organizzativa richiedente che assumerà il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;
- Descrizione di massima della richiesta;
- Eventuali specifiche tecniche del lavoro/servizio/forniture;
- In caso di lavori o servizi di particolare complessità, eventuale riferimento ad elaborati di ordine progettuale ovvero capitolati gestionali;
- Eventuali requisiti di ammissione richiesti;
- Tempo utile per dare adempimento alle obbligazioni contrattuali o durata del contratto nel caso di prestazioni continuative;

4.5 I soggetti e/o organi dell'Azienda di cui al successivo articolo 5, in virtù dei poteri di impegno di spesa, avviano la Procedura di affidamento approvando la Richiesta di acquisto, registrando sul portale ANAC il corrispondente Codice Identificativo Gara (in forma di smart-CIG se l'importo è inferiore alle soglie di cui alla lettera A) della tabella riportata all'Art. 3) dando incarico all'Ufficio richiedente di redigere, altresì, se del caso, ogni necessario documento tecnico, allo scopo avvalendosi dei competenti Uffici e/o delle competenti professionalità in organico dell'Azienda.

4.6 Gli atti e i documenti predisposti dagli Uffici richiedenti sono in ogni caso sottoposti all'approvazione dei medesimi soggetti e/o organi dell'Azienda, in virtù dei poteri di impegno di spesa.

4.7 Negli affidamenti sotto soglia le stazioni appaltanti devono agire nel rispetto dei principi e delle procedure semplificate identificate all'art. 36 comma 2 del Codice. Resta ferma, in ogni caso, la facoltà per le singole amministrazioni aggiudicatrici, di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie[3], qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

4.8 Tutte le procedure sono improntate alla massima trasparenza possibile nella scelta del contraente mediante:

- La predeterminazione ed esplicitazione dei criteri per la selezione degli operatori economici, con riferimento allo specifico contratto;
- La garanzia di adeguate forme di pubblicità agli esiti delle procedure di affidamento;
- La fissazione di requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro e delle piccole imprese.

Art. 5 – Approvazione della procedura di affidamento

5.1 La procedura di affidamento, è approvata secondo il seguente riparto di competenze e poteri di spesa di cui alla tabella sotto indicata, così come modificati e/o aggiornati in forza delle decisioni dei soggetti o degli organi societari competenti:

Tipologia di contratto	Importi e Soggetti / Organi Aziendali Competenti		
	Responsabile dell'area Organizzativa delegato dalla Direzione	Direzione Generale	C.d.A.
Contratti di realizzazione Lavori	≤ € 10.000,00	≤ € 40.000,00	> € 40.000,00
Contratti di acquisizione di Servizi	≤ € 10.000,00	≤ € 40.000,00	> € 40.000,00
Contratti di acquisizione di Forniture	≤ € 10.000,00	≤ € 40.000,00	> € 40.000,00

5.2 L'atto di approvazione della procedura di affidamento, per le acquisizioni di importo superiore ad €. 10.000,00 è la **Determina a Contrarre** con firma della Direzione e indica:

- La procedura prescelta tra quelle previste nel presente Regolamento, e in ogni caso i criteri di selezione degli operatori economici;

3 Le procedure ordinarie si distinguono in: procedura aperta e procedura ristretta.

- Gli eventuali requisiti di ammissione alla procedura richiesti tra quelli proposti nella Richiesta di acquisto o di avvio della procedura;
- Il criterio di selezione delle offerte: criterio del prezzo più basso o criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel caso di questa ultima ipotesi con specificazione degli eventuali elementi di valutazione delle stesse;
- Il Responsabile Unico del Procedimento prescelto, ai sensi del precedente art. 4.4 e successivo art. 9;
- Gli elementi essenziali del contratto;
- L'eventuale suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

La Determina a Contrarre dovrà essere predisposta per le acquisizioni di importo superiore ad €. 10.000,00 e comunque ogni qualvolta la Direzione Generale ne ravvisi l' esigenza per la particolarità dell' oggetto dell'acquisto. Per le acquisizioni di importo inferiore a €. 10.000,00 si fa riferimento al precedente art. 4.4.

5.3 Si veda l'Allegato II in riferimento all'Art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

5.4 Si veda l'Allegato IV in riferimento ai Referenti delle Aree Organizzative delegati dalla Direzione Generale.

5.5 In fase di approvazione del BUDGET dell' anno successivo, il Direttore Generale definirà, con determina dirigenziale, il potere di spesa annuale di ogni Responsabile dell' area organizzativa, in forma analitica per sottocategoria dell' area organizzativa, fermo restando i limiti indicati nelle deleghe ai singoli Referenti.

5.6 Eventuali reintegri saranno disposti con separata successiva determina dirigenziale.

5.7 Ogni Responsabile dell' area organizzativa dovrà tenere costantemente aggiornato il report delle somme impegnate nei limiti e con le modalità di cui ai punti precedenti. Il report dovrà essere reso prontamente disponibile agli organi di sorveglianza e controllo aziendali.

Art. 6 – Acquisizione di Lavori

6.1 Fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nell'ambito delle soglie e sottosoglie di cui al precedente art. 3, avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese - necessariamente effettuato in favore di soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e ove eventualmente prescritti, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria eventualmente – secondo le procedure che seguono:

A) Lavori di importo complessivo fino a Euro 1.000,00.

Tali Lavori possono essere affidati tramite "Buono d'Ordine" con indicazione della motivazione firmato dal Responsabile dell'area Organizzativa delegato dalla Direzione oppure con conferma di ordine inviata via e-mail a cura dell'Ufficio Gare e Acquisti (ufficio.gare@pec.abclatina.it) previo controllo di congruità.

B) Lavori di importo complessivo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00.

Tali Lavori possono essere affidati in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento, a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5 mediante:

1) affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.), fermo restando la facoltà, ove ne ricorrano i presupposti di verifica di economicità, di una richiesta di preventivo ad almeno 2 (due) operatori economici, ove esistenti soggetti idonei.

2) amministrazione diretta.

C) Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 150.000,00.

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., mediante:

1) amministrazione diretta;

2) affidamento diretto, nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili;
- manutenzione di opere ed impianti;
- interventi non programmabili in materia di sicurezza
- lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i Lavori;

1) Sono eseguiti in **amministrazione diretta** le acquisizioni per le quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. I Lavori sono effettuati con personale proprio, fatto salvo l'acquisto e il noleggio dei mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata di seguito riportata, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento.

   I preventivi richiesti dovranno contenere: a) i prezzi; b) le modalità di pagamento; c) ogni ulteriore elemento che, a giudizio del responsabile del Procedimento, sia indispensabile.

   L'esame dei preventivi e la scelta di quello più conveniente e vantaggioso per l'Azienda sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento.

2) Sono eseguiti mediante **affidamento diretto**, le acquisizioni per le quali occorre la partecipazione di un operatore economico.
   La consultazione avviene, di norma, sulla base di:
   - Indagini di mercato;
   - Elenco fornitori di cui all' art. 10;

L'affidamento avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di **almeno tre operatori economici, ove esistenti** soggetti idonei, nelle forme e modalità previste nel D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

Nella Lettera di invito sono specificate l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le eventuali garanzie, le modalità di svolgimento della gara informale ed il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (es: condizioni di partecipazione, termini utili per ricezioni, tempista delle prestazioni, l'elenco dei Lavori, i prezzi unitari per i Lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo; le condizioni di esecuzione; le modalità di pagamento; garanzie a carico dell'esecutore etc.).

Il termine fissato per la presentazione delle offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 5 giorni.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.

D) ***Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 350.000,00.***

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, individuando gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione.

La Procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D. Lgs.. 50/2016 s.m.i., è quella negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con le forme e modalità previste citato Decreto.

La consultazione avviene, di norma, sulla base di:

- Indagini di mercato;
- Elenco fornitori di cui all' art. 10;

L'invito - che contiene gli elementi essenziali della prestazione richiesta - è rivolto, ove possibile e compatibilmente con l'oggetto del contratto ad almeno **dieci (10) operatori economici, ove esistenti**.

Tali Lavori sono affidati nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, tra operatori economici alternativamente individuati nell'atto di approvazione della Richiesta di avvio della Procedura di affidamento.

In particolare, il Responsabile del Procedimento invita, per iscritto, gli operatori economici ad inviare, entro un termine di regola non inferiore a quindici giorni, la propria migliore offerta economica o tecnico/economica, dando evidenza nell'invito delle caratteristiche della prestazione richiesta (l'oggetto, il prezzo-base, le caratteristiche tecniche, la qualità e modalità

di esecuzione, le modalità di pagamento, le eventuali garanzie, le penalità, le cause di risoluzione, il termine di esecuzione e quant'altro necessario) e dei criteri che saranno seguiti nella valutazione delle offerte, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta.

*

Gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito dell'Azienda compresi i nominativi degli affidatari e dei soggetti invitati, comunque nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e le Linee Guida dell'ANAC.

E) ***Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 350.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 1.000.000,00.***

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, individuando gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione.

La Procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis) del D. Lgs.. 50/2016 s.m.i., è quella negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con le forme e modalità previste citato Decreto.

La consultazione avviene, di norma, sulla base di:

- Indagini di mercato;
- Elenco fornitori di cui all' art. 10;

L'invito - che contiene gli elementi essenziali della prestazione richiesta - è rivolto, ove possibile e compatibilmente con l'oggetto del contratto ad almeno **quindici (15) operatori economici, ove esistenti**.

Tali Lavori sono affidati nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, tra operatori economici alternativamente individuati nell'atto di approvazione della Richiesta di avvio della Procedura di affidamento.

In particolare, il Responsabile del Procedimento invita, per iscritto, gli operatori economici ad inviare, entro un termine di regola non inferiore a quindici giorni, la propria migliore offerta economica o tecnico/economica, dando evidenza nell'invito delle caratteristiche della prestazione richiesta (l'oggetto, il prezzo-base, le caratteristiche tecniche, la qualità e modalità di esecuzione, le modalità di pagamento, le eventuali garanzie, le penalità, le cause di risoluzione, il termine di esecuzione e quant'altro necessario) e dei criteri che saranno seguiti nella valutazione delle offerte, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta.

*

Gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito dell'Azienda compresi i nominativi degli affidatari e dei soggetti invitati, comunque nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e le Linee Guida dell'ANAC.

*

F) Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 5.548.000,00.

Per le lavorazioni rientranti nella classe di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di cui all'art 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (€ 5.548.000,00), l'operatore economico viene selezionato con il ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall' art. 95 comma 4 lettera a).

E dunque, mediante:

- Procedura aperta;
- Procedura ristretta;
- Procedura competitiva con negoziazione;
- Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- Dialogo competitivo;
- Partenariato per l'innovazione;

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Nei limiti e con le modalità di cui all'atto di approvazione della Procedura di affidamento, l'Azienda presceglierà l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo.

G) Flussi informativi tra l'Azienda e l'Organo di Vigilanza (O.d.V.).
[Comunicazioni da parte dell'Azienda all'Organo di Vigilanza]

La Direzione Aziendale informa telematicamente l'Organismo di Vigilanza dell'avvio e della conclusione delle procedure:

- Di acquisto di beni e servizi superiori o uguali alla soglia di euro 40.000,00.
- Delle procedure relative ad acquisizioni di dotazioni macchinari che, per loro funzioni e caratteristiche, siano da ritenersi essenziali per il corretto svolgimento delle attività imprenditoriali.

- Assunzione di personale con funzioni e mansioni superiori alla qualifica di quadro compresa.

*

H) Lavori di somma urgenza.

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile del Procedimento - ovvero il tecnico che si reca primo sul luogo - informano prontamente il Direttore Generale sui motivi dello stato di urgenza e le cause che lo hanno provocato e i Lavori necessari per rimuoverlo.

Il Direttore Generale dispone immediatamente, con propria disposizione e sotto la sua responsabilità, le misure improcrastinabili da attuare, anche oltre i propri limiti di spesa, e fermo l'obbligo di portare i propri atti a ratifica del primo Consiglio di Amministrazione utile successivo e di informare tale organo societario sulle ragioni e sui motivi dei provvedimenti di urgenza adottati.

Fermo restando quanto sopra, l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza può avvenire entro il limite di Euro 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, secondo le modalità di cui all'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

Art. 7 – Acquisizione di Servizi e Forniture

7.1 L'affidamento di prestazioni di servizi e forniture nell'ambito delle soglie e sotto soglie di cui al precedente art. 3, avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1 del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, - necessariamente effettuato in favore di soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e ove eventualmente prescritti, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria eventualmente – avviene, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, secondo le procedure che seguono:

A) Servizi e forniture di importo complessivo fino a Euro 1.000,00.

Tali servizi e forniture possono essere affidati tramite "Buono d'Ordine" con indicazione della motivazione firmato dal Responsabile dell'area Organizzativa delegato dalla Direzione oppure con conferma di ordine inviata via e-mail a cura dell'Ufficio Gare e Acquisti (ufficio.gare@pec.abclatina.it) con responsabilità diretta in capo al Responsabile dell'Ufficio Gare e Acquisti delegato dalla Direzione.

B) Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00.

Tali servizi e forniture possono essere affidati, in conformità alle previsione del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente, sulla base della griglia di cui al

precedente art. 5 mediante **affidamento diretto** anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.), fermo restando la facoltà, ove ne ricorrano i presupposti di verifica di economicità, di una richiesta di preventivo ad almeno 2 (due) soggetti se sussistono soggetti idonei.

C) Servizi e Forniture di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 221.000,00.

Tali Servizi e Forniture possono essere affidati, in conformità alle previsioni del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art 5, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D. Lgs.. 50/2016 s.m.i., mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Servizi:

- servizi di studi, ricerca, indagini e rilevazioni;
- medicina del lavoro: analisi e visite mediche, indagini sanitarie;
- noleggio materiale, attrezzature e mezzi, comprese le attrezzature elettriche ed elettroniche;
- rilegatura di libri e pubblicazioni; Lavori di traduzione, interpretariato, trascrizioni e registrazioni audio e video, deregistrazione, dattilografia, correzione bozze;
- Lavori di stampa, tipografia, litografia o realizzati a mezzo di tecnologia audiovisiva;
- servizi di rappresentanza per pubbliche relazioni;
- servizi video-fotografici;
- partecipazione e organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni ed altre manifestazioni e/o iniziative culturali e scientifiche nazionali ed internazionali;
- spese per la formazione, l'aggiornamento del personale, i corsi ed i concorsi;
- servizi postali, telefonici e affini;
- polizze di assicurazione, servizi di brokeraggio assicurativo;
- pulizia, derattizzazione, disinfestazione, , compreso l'acquisto di materiale igienico sanitario; pulizie tecniche ad impianti;;
- manutenzione e riparazione dei beni mobili, apparecchiature, strumentazioni e loro accessori; di veicoli, altri mezzi di trasporto e di lavoro; di impianti;
- servizi di analisi di laboratorio;
- vigilanza diurna e notturna e altri servizi per la custodia e la sicurezza;
- servizi di collocamento, selezione, reperimento e somministrazione del personale;
- spese per l'acquisizione ed il mantenimento di certificazioni;
- sistemazioni aree verdi, taglio e manutenzione verde nonchè interventi di rinaturalizzazione e/o ripristino di siti ambientali;
- servizi di consulenza, tecnica, fiscale, contabile ed amministrativa;

Forniture:

- materiali di cancelleria;
- arredi ed attrezzature per locali, stanze, uffici aziendali e loro pertinenze;

- fotocopiatrici, fax, piccoli macchinari, climatizzatori, attrezzature elettriche ed elettroniche varie e relativi materiali di consumo;
- acquisto di attrezzature e prodotti igienizzanti e disinfettanti per pulizie;
- farmaci e materiali di pronto soccorso;
- lubrificanti e combustibili;
- materiale antinfortunistico e relativo alla sicurezza;
- libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti a periodici scientifici e ad agenzie di informazione;
- materiale pubblicitario, informativo in genere;
- spese connesse con l'organizzazione o la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, seminari, riunioni, mostre, accoglienza di delegazioni e altre manifestazioni su materie istituzionali; quote di partecipazione alle suddette iniziative;
- spese di rappresentanza (targhe, coppe, trofei, medaglie, bandiere, stendardi, omaggi e varie);
- autoveicoli, motoveicoli e altri mezzi di lavoro in dotazione, relative attrezzature pezzi di ricambio e materiali di consumo;
- pezzi di ricambio;
- fornitura di prodotti chimici solidi, liquidi e gassosi, ivi inclusi quelli per la filtrazione, purificazione, deodorizzazione dei prodotti della combustione degli impianti di smaltimento;
- apparecchiature informatiche (terminali, personal computer, stampanti), prodotti informatici in genere (hardware, software, ecc) e relativi materiali di upgrade, ricambio o consumo;
- forniture per impianti elettrici, fonia e dati;
- forniture di utensileria e ferramenta;
- utensili, materiali tecnici e/o prodotti consumabili ed a perdere necessari al funzionamento dei reparti manutentivi presso gli impianti di smaltimento;
- vestiario, compresi i dispositivi di protezione individuale (DPI), calzature;
- pneumatici.

Acquisizione di beni e servizi non ricompresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti, rientranti nell'ordinaria amministrazione nelle attività dell'Azienda, per gli importi stabiliti dalla normativa vigente in materia.

*

L'individuazione dei soggetti da invitare al confronto concorrenziale finalizzato alla selezione degli operatori economici chiamati avviene, di norma, sulla base di:

- Indagini di mercato;
- Elenco fornitori di cui all' art. 10;

L'affidamento avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione tramite richiesta di preventivo di **almeno 5 (cinque) operatori economici, se sussistono** soggetti idonei, nelle forme e modalità previste nel D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

Nella Lettera di invito sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (ad esempio e in elenco non esaustivo: a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche

e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione delle offerte; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) il criterio di aggiudicazione prescelto; g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente regolamento; l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità; m) l'indicazione dei termini di pagamento; n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;

Il termine fissato per la presentazione delle offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 5 giorni.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.

*

Le aggiudicazioni disposte tramite affidamento diretto sono soggette a pubblicazione sul sito dell'Azienda compresi i nominativi degli affidatari e dei soggetti invitati, comunque nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e le Linee Guida dell'ANAC.

Art. 8 Acquisti tramite il Mercato Elettronico della PA (MEPA)

1. Azienda Beni Comuni di Latina ha facoltà, come per legge, di acquisire lavori, beni e servizi mediante il MEPA. A tal fine, in caso di lavori, beni e servizi presenti sulla piattaforma MEPA, gestita da CONSIP e accessibile attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, le procedure di acquisto potranno essere esperite utilizzando tale piattaforma.

Le procedure MEPA possono essere esperite nei seguenti modi:
a) mediante adesione a Convenzioni quali contratti quadro stipulati da Consip, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26 Legge 488/99) nell'ambito dei quali i fornitori aggiudicatari di gare - esperite in modalità tradizionale o smaterializzata a seguito della pubblicazione di bandi - si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni che hanno effettuato l'abilitazione al sistema Acquisti in Rete;
b) per importi inferiori a € 40.000,00 il RUP può effettuare un ordine diretto (ODA), qualora il prodotto/servizio presente sulla piattaforma MEPA abbia caratteristiche qualitative ed economiche perfettamente corrispondenti alle esigenze di acquisto di ABC Latina.
L' ODA prevede la conferma di acquisto del prodotto tramite il negozio elettronico on line su piattaforma MEPA. Per il dettaglio della procedura di RdA si rimanda a quanto disposto da CONSIP nel portale www.acquistinretepa.it ;

c) per importi superiori a € 40.000,00 e per importi inferiori a € 40.000,00 ogni qualvolta se ne ravvisi l' esigenza per la particolarità dell' oggetto dell' acquisto, il RUP deve procedere con Richiesta d'offerta (RdO). La RdO può essere rivolta:
- a tutte le aziende qualificatesi sul MEPA per la vendita di bene/servizio afferenti al metaprodotto richiesto;
- ad un numero ristretto di operatori economici (si vedano artt. 9-10) iscritti al MEPA per la vendita di bene/servizio afferenti al metaprodotto richiesto. Negli inviti si darà precedenza ai soggetti iscritti anche all'Albo Fornitori di ABC Latina.

Art. 8 Bis – Gare attraverso la piattaforma telematica di negoziazione *"e-procurement"*

A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure previste dal Codice degli Appalti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 40 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.).

A tal fine Azienda Beni Comuni di Latina si è dotata di un portale "e-procurement", collegato all'Albo Fornitori, per la totale gestione telematica delle gare, sopra e sotto soglia comunitaria, delle manifestazioni di interesse e per le richieste di offerta.

Art. 9 – Responsabile Unico del Procedimento e Commissione di gara

9.1 Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile Unico del procedimento e, ove la natura della prestazione lo richieda, un Direttore dell'esecuzione del contratto e/o un direttore dei lavori, i quali svolgono i compiti del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., e assicurare il rispetto delle procedure aziendali in materia.

9.2 Ai sensi dell'art. 31 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., e fermo quanto previsto nel precedente punto 4.4, il Responsabile del Procedimento viene nominato, per ogni singola procedura nella determina a contrarre di cui al precedente art. 5:

- Per le procedure di importo fino ad € 10.000,00 il Responsabile Unico del Procedimento coincide con il Responsabile dell'area Organizzativa delegato dalla Direzione;
- Per le procedure di importo maggiore ai € 10,000,00 la seguente carica spetta al Direttore Generale.

9.3 Il Responsabile Unico del Procedimento viene nominato, in conformità alle linee Guida ANAC, tra i Responsabili delle aree organizzative dell'Azienda, sulla base del necessario livello di inquadramento, nonché delle competenze professionali, dell'anzianità di servizio, della pertinenza della funzione ricoperta in relazione all'oggetto del contratto, dell'esperienza maturata, oltre che delle eventuali particolari specializzazioni tecniche.

Se non delegata, la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è svolta dal Direttore Generale.

9.4 Il Responsabile Unico del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

9.5 Il Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene all'affidamento dei Lavori, Servizi e delle Forniture disciplinate dal presente Regolamento, è proposto nell'atto di approvazione della Richiesta di acquisto o di avvio della Procedura di affidamento, sulla base di idonee competenze inerenti l'oggetto e l'importo dell'acquisto o della Procedura di affidamento.

9.6 Il Responsabile Unico del Procedimento riferisce immediatamente al soggetto o all'organo che lo ha nominato su qualsiasi circostanza rilevante concernente la Procedura di affidamento e, in particolare, su fatti che determinino o facciano ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, facendo proposte per il loro superamento ovvero segnalando iniziative assunte a tal fine.

9.7 Il Responsabile Unico del Procedimento, qualora non sia preposto anche allo svolgimento dell'attività di controllo, segnala al soggetto o all'organo competente tutti gli elementi rilevanti al fine di poter valutare l'esattezza, correttezza e puntualità con cui sono stati adempiuti gli obblighi contrattuali.

9.8 Per quanto non espressamente previsto si rinvia, ove applicabile, alla disciplina del Codice in materia di ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

9.9 Nei casi in cui il criterio di aggiudicazione prescelto per la procedura individuata sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ovvero in qualsiasi altra ipotesi sia ritenuta necessaria (ad esempio per valore e/o rilevanza e/o oggetto dell'appalto) – la valutazione tecnica ed economica delle offerte e/o dei progetti è effettuata da una Commissione Giudicatrice nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs 50/2016 s.m.i., ove applicabile. Resta fermo ai sensi dell'art. 77 comma 3 penultimo periodo del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. che l'Azienda Beni Comuni di Latina può, in caso di affidamento di contratti sotto soglia, o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni nel rispetto del principio di rotazione. La Commissione, la cui nomina dovrà intervenire successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque prescelti con modalità analoghe a quelle previste dalla vigente normativa.

9.10 Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del citato Decreto, continua ad essere nominata dall'organo dell'Azienda Beni Comuni di Latina competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo le regole di competenza individuate dall'Azienda medesima.

9.11 Si veda l'Allegato III "Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli esperti all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici."

Art. 10 – Elenchi di Operatori Economici

10.1 Al fine di svolgere le indagini di mercato previste dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ABC Latina ritiene opportuno mantenere un elenco di operatori economici accreditati e certificati per effettuare acquisti o assegnare incarichi.

Questo elenco dovrà essere continuamente aggiornato e reso disponibile a chiunque lo voglia consultare.

Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e capacità tecnico professionale e di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80.

10.2 L'Azienda Beni Comuni di Latina ha un proprio elenco fornitori elettronico e costantemente aggiornato per gli affidamenti, ai quali possono essere iscritti soltanto gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al precedente comma secondo le modalità descritte in apposita procedura.
L'albo fornitori è disponibile per l'accesso online dal profilo dell'Azienda Beni Comuni di Latina su ***www.abclatina.it***

10.3 In tutti i casi in cui la legge e il presente Regolamento lo consentano, l'Azienda Beni Comuni di Latina potrà individuare i contraenti tra quelli iscritti in appositi elenchi dalla stessa predisposti ed al cui interno vengono iscritte le imprese in possesso dei requisiti richiesti facenti richiesta.

10.4 L'iscrizione a tali elenchi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure per l'affidamento delle acquisizioni per i "contratti sotto soglia" o comunque per essere invitati alle procedure di selezione dei contraenti indette dall'Azienda.

Salvo quanto sopra esposto, l'Azienda Beni Comuni di Latina potrà individuare gli operatori economici anche attraverso indagini di mercato, ovvero mediante selezione da vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti o attingendo agli elenchi presenti nel MEPA, attraverso avviso pubblico sul proprio profilo committente[4] per un periodo non inferiore a 15 giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta.

Gli elenchi fornitori tengono conto, nei limiti delle funzioni proprie dell'Azienda Beni Comuni di Latina, le Linee Guida dell'ANAC in materia.

10.5 Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, la Stazione Appaltante seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque, sulla base dei criteri definiti nella determina a

4 Nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi e Contratti"

contrarre ovvero dell'atto equivalente. La Stazione Appaltante tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento.

10.6 Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE Art. 85 Dlgs. 50/2016 s.m.i.) è fornito esclusivamente in forma elettronica a partire dal 18 aprile 2018 e consiste in una autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti precise condizioni:

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 (motivi di esclusione)
- di soddisfare i criteri di selezione di cui all'art. 83
- di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dall'art. 91

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico privato disciplinate dal codice.

Art. 11 – Invito di partecipazione alla gara

11.1 La Stazione Appaltante invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta mediante il portale telematico *"e-procurement"*, quando ciò non sia possibile, tramite PEC in conformità a quanto disposto dall'art. 75 D.lgs. 50/2016 s.m.i..

11.2 L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato
- i requisiti generali
- il termine di presentazione dell'offerta
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione
- il criterio di aggiudicazione prescelto
- la misura delle penali
- l'indicazione dei termini e della modalità di pagamento
- l'eventuale richiesta di garanzie
- il nominativo del RUP
- schema di contratto e capitolato tecnico, se predisposti

11.3 le sedute di gara, siano esse svolte dal Rup che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Art. 12 – Eccezioni, riserve e divieto artificioso di frazionamento della procedura

12.1 Il presente regolamento per effetto dell'art. 17 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., non si applica ai seguenti appalti e concessioni di servizi:

- aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri immobili o riguardanti diritti su tali beni;
- concernenti i servizi di arbitrato e di conciliazione;
- concernenti servizi legali relativi a: rappresentanza legale, arbitrato o conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione Europea, in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche; servizi di certificazione o autenticazione di documenti, servizi legali prestati da fiduciari; altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;
- concernenti i contratti di lavoro;

Inoltre il presente Regolamento non si applica:

- all'affidamento, a professionisti e associazioni professionali, di incarichi professionali che esulano dalla nozione di appalto, in quanto prestazioni di opera intellettuale rese senza vincoli di subordinazione del prestatore nei confronti del committente disciplinate dal codice civile;
- all'affidamento di contratti d'opera, disciplinati dall'art. 2222 del codice civile.

12.2 L'Azienda si riserva in ogni caso di:

- applicare il presente Regolamento ad ogni ulteriore settore e/o ambito di attività di cui all'oggetto sociale e diverso dall'ambito di applicazione del presente Regolamento.
- applicare le previsioni di cui al D. Lgs. 50/2016 s.m.i., e comunque ogni norma sopravvenuta o non direttamente richiamata comunque applicabile nel settore dei contratti pubblici di Lavori, servizi e forniture, qualora, per ragioni di entità/valore delle prestazioni, specificità tecnica e/o complessità, la stessa ritenga a – a suo insindacabile giudizio – di utilizzare le predette previsioni di legge in tal senso auto vincolandosi al rispetto delle medesime.

12.3 Nessun intervento potrà essere frazionato artificiosamente al fine di sottrarne l'affidamento alle regole ordinariamente previste dalla legge. Non sono in ogni caso considerate frazionamenti artificiosi le suddivisioni:

- che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici risultanti da apposita relazione tecnica;
- che si riferiscano a forniture coordinate, cioè forniture inserite in un progetto complesso che genera un sistema organizzato di servizio/prodotto, ma che richieda l'approvvigionamento di componenti distinte ed autonome, oggetto di segmenti distinti del mercato, o comunque prodotte da tipologie diverse di operatori economici.

12.4 L'Azienda ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, ove possibile ed economicamente conveniente, individuerà criteri di partecipazione alle gare tali da non escludere le microimprese, le piccole e medie imprese.

Art. 13 – Pagamenti – Attestazione di regolare esecuzione

13.1 Le fatture sono liquidate dall'Azienda con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.

13.2 Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione, mentre per quanto attiene ai Lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione, come previsto dalla normativa vigente.

13.3 L' attestazione di regolare esecuzione è eseguita dai Referenti delle Aree Organizzative di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

13.4 Le procedure di pagamento si uniformano alle disposizioni di cui all' Allegato V al presente Regolamento.

Art. 14 – Oneri Fiscali

14.1 Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre IVA esclusa.

Art. 15 – Forma del contratto – Ordine

15.1 I contratti per le acquisizioni di cui al presente Regolamento sono stipulati mediante scrittura privata, dopo aver effettuato i controlli ad esito della verifica del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, secondo le forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente per i contratti;

15.2 Per le acquisizioni di importo fino alle soglie minime di cui al precedente art. 6 (Lavori) e art. 7 (Servizi e Forniture), la stipulazione può avvenire anche mediante ordini scritti (lettere di ordinazione, e-mail, PEC);

15.3 In entrambi i casi di cui al precedente punto, il contratto o l'ordine dovrà contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l'inizio ed il termine, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compreso ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.

SEZIONE III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 – Norme di comportamento – D. Lgs. n. 231/2001 – L. 190/2012

16.1 L'Impresa concorrente, appaltatrice, agisce secondo i principi di buona fede, lealtà e correttezza professionale, sia nei confronti dell'Azienda, che delle altre imprese concorrenti, appaltatrici.

16.2 Le imprese partecipanti alle gare sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

16.3 Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento -o pratica di affari - ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale:

- La promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto;
- Il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese;
- L'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta;
- L'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinchè questi non concorrano alla gara di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara medesima.

16.4 L'impresa coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti pubblici promossi dall'Azienda si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della Stazione Appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone sottoposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

16.5 All'impresa concorrente non è permesso accedere, in fase di gara, agli uffici della Stazione Appaltante o ai fini della richiesta di informazioni riservate, l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della normativa vigente.

16.6 L'impresa ha l'obbligo di segnalare all'Azienda qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della gara di appalto e / o dell'esecuzione del

contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata dai dipendenti della Stazione Appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o dalla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.

16.7 Le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro.

16.8 Le imprese si impegnano a rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati se non nel rispetto della normativa vigente.

16.9 La violazione delle norme contenute nel presente codice, configurata quale prestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

16.10 Nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni affidate ai sensi del presente Regolamento, sarà cura dei soggetti responsabili rendere obbligatorio per l'esecuzione – nell'ambito dell'assetto contrattuale vigente – il rispetto del Modello di organizzazione ex D. Lgs. 231/2001 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012 predisposto dall'Azienda Beni Comuni di Latina obbligando lo stesso esecutore ad accettare ed osservare – anche per i collaboratori, sub-fornitori e terzi (nel più ampio senso del termine) – le disposizioni contenute nel Codice Etico (pubblicato per la consultazione sul sito *www.abclatina.it*), che costituisce parte integrante e sostanziale delle condizioni generali di contratto allegate al presente regolamento;

16.11 La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

16.12 I contratti sottoscritti ai sensi del presente Regolamento potranno prevedere modalità di soluzione delle controversie che dovessero insorgere nel corso della loro esecuzione sulla base di quanto previsto dalla Parte VI del Codice, in quanto applicabile.

16.13 L'Azienda Beni Comuni di Latina, garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Regolamento Privacy UE 2016/679, recante norme in materia di protezione dei dati personali.

16.14 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e alle direttive dell'ANAC.

16.15 La presente revisione del Regolamento aziendale entra in vigore dopo la delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione dall'Azienda Beni Comuni di Latina con efficacia immediata e con conseguente pubblicazione nell'area trasparenza del Sito Internet Aziendale.

16.16 Per quanto concerne gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari[5], con specifico riferimento agli obblighi relativi alla richiesta del Codice Identificativo di Gara "CIG" (delibera ANAC n°1 del 01/01/2017), si rimanda alla normativa di riferimento (Legge 136/2010), alla determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 e alle FAQ tracciabilità pubblicate all'AVCP a novembre 2011.

5 https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FAQtracciabilita

AZIENDA BENI COMUNI DI LATINA

PROSPETTO RIASSUNTIVO FASCE DI IMPORTO LAVORI, SERVIZI, FORNITURE E INCARICHI DI PROGETTAZIONE.

	Soglie							
	< € 40.000	**≥ € 40.000 < € 100.000**	**≥ € 100.000**	**≥ € 40.000 < € 150.000**	**≥ € 40.000 < € 221.000**	**≥ € 150.000 < € 350.000**	**≥ € 350.000 < € 1.000.000**	**≥ € 1.000.000 < € 5.548.000**
Servizi e Forniture	Affidamento diretto, anche senza richiesta di preventivo ad almeno 2 operatori economici	N.A.	N.A.	N.A.	Affidamento diretto previa consultazione di almeno 5 operatori economici	N.A.	N.A.	N.A.
Lavori	Affidamento diretto, anche senza una richiesta di preventivo ad almeno **2 operatori economici**	N.A.	N.A.	Affidamento diretto previa valutazione di almeno 3 preventivi	N.A.	Procedura negoziata con almeno **10 inviti**	Procedura negoziata con almeno **15 inviti**	Procedura aperta o ristretta
Incarichi di Progettazione	Affidamento diretto da parte del RUP	Procedura negoziata con almeno **5 inviti**	Procedura aperta o ristretta	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.